

VareseNews

Al parcheggio delle Nord uno scenario da Terzo Mondo

Pubblicato: Lunedì 17 Settembre 2012

Buongiorno Direttore,
quale occasione migliore della "Settimana Europea della Mobilità Sostenibile" per risollevere un discorso già affrontato diverse volte dalla vostra redazione? Mi riferisco alla facoltà di recarsi in stazione in bicicletta, per noi pendolari, e alla possibilità di ritrovarla al rientro nelle medesime condizioni in cui è stata lasciata.

Le immagini che allego non sono state scattate in un'anonima stazione di un paese in via di sviluppo e bisognoso di aiuti umanitari, come molti di voi sarebbero indotti a pensare, ma bensì riguardano le immediate vicinanze della stazione Nord di Busto Arsizio.

Approfitto cortesemente della vostra disponibilità e dello spazio che spero vogliate concedermi per chiedere pubblicamente all'amministrazione comunale e/o ad Agesp di intervenire o almeno di lanciare segnali volti alla soluzione di questo annoso problema.

Mi permetto di azzardare un paio di soluzioni alternative l'una all'altra, proponibili magari anche dietro il pagamento di un abbonamento mensile (spero esiguo):

- 1) l'allestimento di un'area che consenta l'accesso solo tramite tessera magnetica per il parcheggio e il ritiro delle biciclette,
- 2) l'impiego di personale che vigili, sempre un'area adibita al parcheggio delle biciclette, dalle 6.30 alle 20.30 dei giorni feriali.

Ringrazio per l'attenzione e saluto ricordando che andare in bicicletta fa bene alla salute, è economico, non inquina e giova al traffico. Nei paesi nordeuropei, con un clima decisamente più ostile del nostro, l'hanno capito da tempo, perchè noi no?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it